



Rheinmetall fornirà strutture mediche corazzate alla Bundeswehr

Pubblicato il 14/10/2025

Rheinmetall continua a rafforzare la propria posizione come uno dei principali partner industriali della Bundeswehr. Il colosso tedesco della difesa ha infatti ottenuto un **contratto dal valore iniziale superiore ai 300 milioni di euro** per la fornitura di **strutture mediche mobili corazzate**, destinate a operare **in prossimità della linea del fronte**.

L'accordo quadro, firmato nel settembre 2025 con il **BAAINBw** (Ufficio federale per gli equipaggiamenti, la tecnologia dell'informazione e il supporto in servizio della Bundeswehr), prevede la possibilità di estensioni fino al 2040 e comprende una prima commessa per sei sistemi completi.

Sistemi medicali protetti "Role 2B"

Le nuove strutture saranno progettate per rispondere agli **standard NATO Role 2B**, cioè unità mobili in grado di fornire **chirurgia d'emergenza, terapia intensiva e stabilizzazione** dei feriti gravi in scenari di alta intensità.

Ogni complesso comprenderà **undici veicoli** basati sulla collaudata piattaforma **HX** di Rheinmetall MAN Military Vehicles, dotati di **container modulari** completamente protetti e pronti all'uso anche durante gli spostamenti.

Secondo l'azienda, non esiste attualmente un sistema analogo nell'Alleanza Atlantica che combini **protezione balistica, capacità medica avanzata e mobilità tattica** in un'unica soluzione integrata.



Rheinmetall fornirà strutture mediche corazzate alla Bundeswehr: contratto da oltre 300 milioni di euro

La **prima struttura di serie** sarà consegnata alla Bundeswehr nel **2029**, dopo la fase di sviluppo e test. Questi sistemi troveranno impiego anche presso la **brigata tedesca schierata in Lituania**, parte del dispositivo permanente della NATO per la difesa del fianco orientale.

Il progetto sarà gestito da **Rheinmetall Project Solutions GmbH**, la divisione dedicata alle infrastrutture mobili e ai servizi di supporto operativo.

Una capacità essenziale per i teatri moderni

L'obiettivo è ridurre drasticamente i tempi di evacuazione e aumentare le probabilità di sopravvivenza del personale ferito. Le strutture potranno essere dispiegate rapidamente in **zone operative non sicure**, garantendo **autonomia logistica, protezione NBC e capacità diagnostiche avanzate**.

La crescente attenzione della Germania verso questo tipo di capacità riflette la volontà di adattare la Bundeswehr ai nuovi scenari di crisi, nei quali la distinzione tra retrovia e fronte operativo tende a scomparire.

Il contratto si inserisce nel più ampio **programma di modernizzazione** delle forze armate tedesche, sostenuto dal fondo speciale per la difesa da 100 miliardi di euro. Solo pochi giorni fa Berlino ha annunciato anche l'acquisto di **veicoli blindati su ruote per quasi 7 miliardi di euro**, segno di un'accelerazione nella ricostruzione di una piena capacità operativa terrestre.

Per Rheinmetall, l'ordine conferma il ruolo centrale dell'industria tedesca nel fornire soluzioni integrate a supporto non solo della potenza di fuoco, ma anche della **resilienza sanitaria e logistica** delle truppe alleate.